



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

MODULO DI DOMANDA

di accesso ai contributi previsti dall'art. 4 della legge regionale n. 31 del 30 novembre 2016 e dalla delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017 - Istituzione del fondo di garanzia per il comparto della pesca e dell'acquacoltura. Risorse 2017 euro 2.000.000.

ALL' ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E
RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

*A **pena di inammissibilità** la domanda dovrà essere formulata conformemente al presente modulo, sottoscritta e trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, Servizio competitività delle aziende agricole, via Pessagno 4 - 09126 Cagliari, **a partire dal 16.10.2017 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 9.11.2017 (farà fede la data e ora di ricezione)**. La domanda potrà altresì essere presentata, entro lo stesso termine, firmata digitalmente e a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it . In entrambi i casi la domanda e i relativi allegati devono essere inviati anche all'indirizzo e-mail: agr.competitivita@regione.sardegna.it .*

Le domande pervenute oltre il termine e redatte con contenuto difforme dal presente modulo non saranno prese in considerazione.

***L'imposta di bollo** dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda.*

Il sottoscritto _____,
nato a _____, prov. _____, il _____
e residente in _____, prov. _____, via/piazza
_____ n. _____,

in qualità di **Rappresentante legale del Consorzio di garanzia fidi:**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- Denominazione _____
- Sede legale _____
- Comune _____, Prov. _____, CAP _____
- Via/piazza _____ n. _____
- Telefono _____ Fax _____
- E-Mail _____
- PEC _____
- Oggetto sociale _____
- Partita IVA _____
- Codice fiscale _____

CHIEDE

l'attribuzione delle risorse per l'integrazione del Fondo rischi del Consorzio di garanzia fidi sopraccitato, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nella L.R. 30 novembre 2016, n. 31, art. 4 nella delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017 e nella Determinazione di approvazione del presente allegato.

A tal fine, ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

Il sottoscritto _____,
nato a _____, prov. _____, il _____
e residente in _____, prov. _____, via/piazza
_____ n. _____,

e

Il sottoscritto _____,
nato a _____, prov. _____, il _____
e residente in _____, prov. _____, via/piazza
_____ n. _____,

in qualità, rispettivamente, di **Rappresentante legale** e di **Presidente del Collegio dei Sindaci/Revisori** del Consorzio sopra indicato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

DICHIARANO QUANTO SEGUE:

- 1 il Confidi sopra indicato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Disciplinare ed in particolare:
 - 1.1 svolge attività di garanzia a favore delle PMI, condotte da imprenditori ittici così come dall'art. 1 lettera b) del Disciplinare allegato alla delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017, aventi sede operativa in Sardegna;
 - 1.2 è costituito da PMI (al riguardo si richiama il comma 3 dell'art. 4 del Disciplinare);
 - 1.3 è vigente alla data del 31 dicembre precedente all'anno di assegnazione. Si prescinde da tale requisito per i Confidi di nuova istituzione e per quelli oggetto di operazioni societarie;
 - 1.4 è iscritto nel Registro delle Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - 1.5 è iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 o nell'elenco di cui all'art. 112 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.
 - 1.6 ha sede operativa nel territorio regionale;
- 2 non sono in corso procedure concorsuali o di amministrazione controllata;
- 3 Il Confidi è in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi;
- 4 Il Confidi è iscritto alla CCIAA, ai fini dell'acquisizione del certificato antimafia, col n. _____
- 5 il valore delle garanzie rilasciate in favore di PMI¹ nel corso dell'anno precedente (dal 1.1.2016 al 31.12.2016) era pari a _____, il numero di PMI socie del singolo Confidi alla data del 31.12.2016 era pari a _____, il numero delle garanzie rilasciate² nel corso dell'anno precedente in favore di PMI con sede operativa nella regione Sardegna, (dal 1.1.2016 al 31.12.2016), era pari a _____, (compilare indicando la cifra corrispondente).

¹ Si ricorda che ai sensi dell' art. 1 lettera a) del Disciplinare di cui alla delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017 per PMI si intende: "microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE1, condotte da imprenditori ittici così come definiti dall'art. 1 lettere a) e b) del Disciplinare, aventi sede operativa in Sardegna.

² Si precisa che per garanzia rilasciata si intende un'obbligazione giuridicamente perfezionata a seguito dell'avvenuta erogazione del finanziamento oppure di altro atto di perfezionamento;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

FIRMA DEL LEGALE

FIRMA DEL PRESIDENTE

RAPPRESENTANTE

DEL COLLEGIO DEI SINDACI/REVISORI

INOLTRE IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA:

1. di non aver riportato condanne penali per reati di cui al Titolo XI del codice civile, per reati contro la Pubblica Amministrazione o contro il patrimonio;

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INOLTRE IL CONFIDI SI IMPEGNA A:

1. concedere garanzie, a favore di PMI, condotte da imprenditori itlici così come definiti dall'art. 1, lett. a) del Disciplinare allegato alla delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017, aventi sede operativa in Sardegna. Non possono in alcun caso beneficiare dell'intervento le imprese in difficoltà;
2. concedere garanzie a favore di PMI, in percentuale non superiore all'80% del finanziamento garantito;
3. utilizzare le risorse ricevute esclusivamente per la concessione di garanzie. Né le somme stanziare né i relativi interessi saranno utilizzati per la copertura delle spese amministrative. Anche l'importo del premio versato dalle imprese beneficiarie, al netto dei costi amministrativi, sarà utilizzato interamente per le garanzie e, di conseguenza, reinvestito nel fondo;
4. produrre, su richiesta dei soggetti finanziatori, tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché i documenti che si rendessero necessari in sede di istruttoria;
5. trasmettere la rendicontazione sull'utilizzo delle risorse entro il 31 luglio di ogni anno, ovvero per il primo anno entro il 31 luglio dell'anno successivo alla liquidazione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

- risorse; secondo le modalità stabilite nella delibera della Giunta regionale n. 46/17 del 3.10.2017 concedere garanzie nel rispetto di tutte le norme stabilite nel regolamento UE n.717/14 e della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 155 del 20 giugno 2008);
6. erogare gli aiuti nel rispetto dell'art. 4 par. 6 lett. a) e b) del Reg. (UE) n. 717/2014, e pertanto unicamente a beneficiario non oggetto di procedura concorsuale per insolvenza ai sensi della norma di cui alla lettera (a), la garanzia non eccede l'80 % del prestito sotteso e ha un importo garantito che non supera 225.000 EUR e una durata di cinque anni o un importo garantito che non supera 112.500 EUR e una durata di dieci anni; se l'importo garantito è inferiore a tali importi e/o la garanzia è concessa per un periodo inferiore rispettivamente a cinque o dieci anni, l'equivalente sovvenzione lordo di tale garanzia viene calcolato in proporzione al massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2, cioè 30.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;
 7. richiedere ai soggetti che chiedono la garanzia una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. I soggetti che richiedono la garanzia dovranno inoltre comunicare gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui vengono a conoscenza della garanzia assegnata ai sensi del Disciplinare;
 8. attestare ai soggetti garantiti, l'ammontare di aiuto *de minimis* concesso attraverso la garanzia, calcolato con le modalità sopra specificate;
 9. rispettare la regolarità e legittimità delle procedure prescritte e, in quanto "soggetto veicolo" dell'aiuto regionale, assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti di stato e provvedere a raccogliere le dichiarazioni *de minimis* rilasciate dai beneficiari finali degli interventi,
 10. sottoscrivere e rispettare il Protocollo per la registrazione contabile dei contributi che indica le modalità di rilevazione e contabilizzazione dei contributi al momento dell'assegnazione e dell'utilizzo;
 11. concedere le garanzie nel rispetto dei limiti fissati dal Reg. (UE) 717/2014 e degli obblighi di registrazione e informazione previsti dall'art. 52 della legge 234/2012 e dalla disciplina attuativa del c.d. Registro nazionale aiuti;
 12. utilizzare i contributi destinati all'integrazione del Fondo rischi a sostegno di operazioni finanziarie e creditizie concesse a favore alle PMI, come meglio specificato dall'art. 1, lett. a) e b) del Disciplinare;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

13. prestare garanzia a favore delle Banche e degli Intermediari Finanziari sulla base di apposite convenzioni tra le parti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di concessione di finanziamenti e di garanzie;
14. tenere una contabilità separata delle provvidenze di cui al presente Disciplinare;
15. avere il bilancio certificato a partire dall'anno successivo all'erogazione del contributo (per bilancio certificato s'intende apposita certificazione rilasciata dai soggetti abilitati alla revisione legale dei conti di cui al Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).
16. richiedere ai soggetti per i quali ricorrano i presupposti per l'applicazione del regime *de minimis* idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, attestante che nei confronti dei medesimi l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo. Il Confidi si impegna affinché le imprese che non rispettano dette disposizioni non possano beneficiare del contributo in regime *de minimis* sotto forma di garanzia previsto dal presente intervento;
17. aderire ad ogni richiesta di informazione che pervenga dall'Ente finanziatore;
18. osservare ogni altra prescrizione indicata nel Disciplinare e nella Determinazione del Direttore del Servizio competitività e qui non espressamente richiamata.

SI ALLEGA:

1. Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante del Confidi e del Presidente del collegio dei sindaci/revisori.
2. Copia dello Statuto.
3. Copia del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda. Qualora il Confidi non abbia ancora approvato il bilancio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio competitività delle aziende agricole

previsto dall'art. 10, comma 2, lett. d) dovrà presentare copia dell'ultimo bilancio chiuso unitamente alla relazione di approvazione.

4. Copia ricevuta modello F23 comprovante il pagamento dell'imposta di bollo.

DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – i dati personali raccolti sono trattati dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'istruttoria relativa alla richiesta stessa e provvedimenti conseguenti, nonché per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche. I dati sono registrati su supporto sia informatico che cartaceo. L'iniziativa è soggetta alle comunicazioni di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dalle disposizioni di legge e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.